

Nota dei curatori

Questa pubblicazione, predisposta con i dati disponibili al 31/12/2010, fornisce una definizione aggiornata dello stato dell'ambiente toscano e dei fattori che lo influenzano. Il riferimento è alle quattro aree d'azione prioritaria dell'Unione Europea, così come richiamate dal VI Programma d'azione ambientale e riproposte dal nuovo Piano ambientale ed energetico regionale 2012-2015 (PAER), nonché agli obiettivi dello stesso Piano, attualmente in corso di elaborazione*.

La scelta è stata quella, ormai consueta, di rappresentare in forma sintetica, facendo riferimento all'utilizzo di indicatori condivisi, la complessità dei fenomeni ambientali secondo lo schema di lettura e organizzazione adottato dall'Agenzia Europea per l'Ambiente, il modello DPSIR (Determinanti/Pressioni/Stato/ Impatti/ Risposte).

Il Quadro conoscitivo sullo stato dell'ambiente toscano - anno 2010 -, consegnato da ARPAT alla Regione Toscana a supporto della nuova programmazione regionale, ha rappresentato la base conoscitiva per l'impostazione definitiva di questa RSA 2011 che, in continuità con gli anni precedenti, da un lato riveste il ruolo di elemento indispensabile di supporto ai processi decisionali, dall'altro assume una valenza comunicativo/divulgativa, per consentire un effettivo accesso ai dati e alle informazioni ambientali anche a un pubblico non strettamente tecnico.

Rispetto alle precedenti edizioni alcuni indicatori sono stati modificati, inseriti ex novo e/o ricompresi in una differente area d'azione, in modo da permettere una lettura delle diverse tematiche più rispondente all'evoluzione della normativa e agli obiettivi generali della nuova programmazione ambientale regionale, oltre che garantire la necessaria coerenza con gli indicatori di risultato del Piano regionale di sviluppo.

Il lavoro è stato organizzato, anche sulla base di una ricognizione delle varie esperienze regionali di RSA, secondo una struttura che per ogni indicatore propone un'analisi di dettaglio che comprende:

- una sintetica descrizione del singolo indicatore, che ha la funzione di renderne più facilmente comprensibile l'utilizzo e il significato;
- un commento al trend del singolo indicatore, per descriverne gli elementi che hanno caratterizzato la sua evoluzione temporale.

* Si è fatto riferimento all'Informativa preliminare al Consiglio, approvata con Dec. GR n. 5 del 7 luglio 2011.

Un prospetto riassuntivo, predisposto per ogni indicatore, riporta l'obiettivo di riferimento presente nel PAER, la fonte di provenienza, la disponibilità, la copertura temporale e il livello massimo di disaggregazione disponibile dei dati riportati. Con l'obiettivo, prettamente divulgativo, di permettere una valutazione sintetica e facilmente comprensibile dello stato e dell'andamento dell'indicatore in questione, sono stati inseriti i simboli di Chernoff (faccine), che dell'indicatore rappresentano lo stato attuale, i colori dello sfondo del campo relativo al trend ed elementi grafici di lettura, che indicano, rispettivamente l'evoluzione quali e quantitativa del dato.

Il nostro sforzo comunicativo, orientato a un'organizzazione strutturale ed editoriale dei contenuti il più possibile sintetica e di facile consultazione e comprensione, viene completato da un quadro sinottico complessivo degli indicatori e dalla rappresentazione del "Cruscotto della sostenibilità".

Partendo dai giudizi sintetici espressi nel quadro sinottico, per il terzo anno consecutivo, attraverso l'uso del software *Dashboard of Sustainability* ("Cruscotto della Sostenibilità"), abbiamo ottenuto un "Indice dello stato dell'ambiente", con l'obiettivo di una rappresentazione sintetica e immediata dello stato attuale e del trend dell'ambiente toscano.

Una raccolta normativa organizzata per tematiche completa il novero degli strumenti utilizzati per la rappresentazione intuitiva e sintetica del contenuto del volume.

Ai testi hanno lavorato numerosi colleghi dell'Agenzia e specialisti di vari settori della Regione Toscana attraverso un confronto sinergico e continuo. Hanno, inoltre, collaborato l'Agenzia Regione Recupero Risorse (ARRR) e l'Istituto Regionale per la Programmazione Economica e Territoriale (IRPET) per i temi di competenza.

Tutti, ancora una volta, abbiamo lavorato impegnandoci a non perdere di vista il fine fondamentale di una Relazione sullo stato dell'ambiente, che deve soddisfare il diritto di informazione della cittadinanza intera e allo stesso tempo rappresentare uno strumento di conoscenza, di supporto ai soggetti pubblici. Inoltre, dallo scambio delle esperienze e dalle professionalità che hanno lavorato a questa pubblicazione, abbiamo tratto nuove preziose indicazioni per la prossima edizione. Infine, un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno lavorato alla redazione di questo volume, condividendone gli obiettivi e mettendo a disposizione con professionalità e passione, le proprie conoscenze su una materia, l'ambiente, complessa e difficile da comprendere, interpretare e soprattutto tutelare.

Carmela D'Aiutolo e Stefano Rossi
ARPAT

Legenda

Prospetto riassuntivo

OBIETTIVO GENERALE PAER*				Nome obiettivo				
INDICATORE	UNITÀ DI MISURA	DPSIR	FONTI DEI DATI	DISPONIBILITÀ DEI DATI	COPERTURA TEMPORALE DATI	STATO ATTUALE	TREND	LIVELLO MASSIMO DISAGGREGAZIONE DISPONIBILE
Nome indicatore	n	P	Regione Toscana	+	2000-2010			Regionale
Nome indicatore	%	S	ARRR	++	2006-2010			Comunale
Nome indicatore	t/anno	P	IRPET	+++	2008-2009			Stazione di monitoraggio

* Con riferimento all'Informativa preliminare al Consiglio del PAER (Dec. GR n. 5 del 7 luglio 2011)

DPSIR (Driver, Pressure, State, Impact, Response): D= Determinante, Causa; P= Pressione; S= Stato; I= Impatto; R= Risposta

DISPONIBILITÀ DEI DATI: + = sufficiente; ++ = buona; +++ = ottima

COPERTURA TEMPORALE DEI DATI: si intende il periodo di tempo per cui sono disponibili i dati

STATO ATTUALE - Condizioni rispetto agli obiettivi normativi e/o di qualità di riferimento:



condizioni positive



condizioni intermedie o incerte



condizioni negative

TREND

Espressione quantitativa: mostra l'evoluzione temporale del valore dell'indicatore: se il valore aumenta, diminuisce o rimane stabile, in riferimento agli anni indicati

↔ andamento costante nel tempo;

↑ progressivo aumento del valore dell'indicatore nel tempo;

↓ progressiva diminuzione del valore dell'indicatore nel tempo;

- non è nota o disponibile una valutazione temporale dell'indicatore.

Espressione qualitativa: nel campo relativo al trend è fornita anche un'ulteriore informazione attraverso il colore dello sfondo, che rende conto della *valutazione del trend rispetto all'obiettivo generale*, in riferimento agli anni indicati :

sfondo verde se si tende verso il raggiungimento dell'obiettivo;

sfondogiallo se non si hanno apprezzabili variazioni rispetto al raggiungimento dell'obiettivo;

sfondo rosso se ci si allontana dal raggiungimento dell'obiettivo.

Livello massimo di disaggregazione disponibile: si intende il più piccolo ambito territoriale significativo per cui sono disponibili i dati